

- 1) sono uscite il 7 luglio le **nuove carte escursionistiche** Geomedia-Cai , fogli 1,2,3 con gli aggiornamenti intervenuti negli ultimi 2 anni e in parte sintetizzati di seguito. E soprattutto una novità, ad ogni carta è stampato un Q-code o link **per scaricare l'intera carta su smartphone**, da utilizzare poi con la funzione gps; questa App è una novità su una carta escursionistica, grazie alla competenza di Geomedia, il nostro editore.
- 2) a **Cerreto Alpi** sono stati gettati legna di scarto e altri oggetti in cemento sul sentiero 609 a valle della SS 63. Altri oggetti vari erano stati trovati anche sul sentiero degli Schiocchi, non segnato, e che è stato eliminato dalla nuova carta escursionistica per entrambi i motivi. Ora se prosegui l'attività di lancio dei rifiuti, dovremo chiudere tutti i sentieri attorno a Cerreto?
- 3) il **sentiero 605** , all'inizio da Case di Civago, è stato riaperto dal Comune, e recintato un tratto del parcheggio in fine strada sterrata. Ora comunque il 605 parte da Civago centro (chiesa). Anche il **sentiero 615** ora parte da Febbio centro (chiesa). Ormai molti sentieri partono dai centri dei paesi (tra gli ultimi raggiunti Villa Minozzo con il 623, Ramiseto con il 677, Collagna con il 679, Sologno con il 621).
- 4) Sono stati **ripristinati** alcuni pali con frecce danneggiati sul Cusna, ai Prati di Sara, al Lago Calamone, oltre ad essere stato sgombrato da un grande faggio caduto il sent. 617 vicino alla Peschiera Zamboni. Apposte anche frecce nuove lungo il sentiero 621 , spostato presso Monteorsaro, adesso si stacca dal 609 a monte del paese e non percorre più alcun tratto di strada asfaltata. Alcuni lavori di disboscamento rendono difficile temporaneamente il passaggio su alcuni sentieri.
- 5) **Segnaletica verticale del Cai Bismantova**: stanno per essere completati tutti i punti di segnaletica verticale, con pali e frecce agli incroci principali e inizi e fine sentieri della zona tra Cerreto Laghi e Pradarena, di competenza della sezione di Castelnovo Monti (sentieri 643-645-647-649 e un tratto del 609).
- 6) La **cascata del Tassarò** è ora raggiungibile facilmente tramite la sistemazione del sentiero 670 B che la raggiunge da Mulino di Chichino o da Scalucchia, tramite anche il nuovo sentiero 670 C. Sono stati evitati due guadi e sistemato l'unico indispensabile.
- 7) il **sentiero 674** di Villaberza è stato terminato con l'asportazione di tronchi, la sistemazione della variante A, il completamento fino alla val Maillo , collegandolo al sentiero 660 a Ca' del Buiò. Il lavoro è stato descritto anche in un articolo di Redacon , il giornale online della montagna reggiana
- 8) sono state apportate **lievi modifiche** ad alcuni sentieri collinari: al SSP presso il Lago del Tasso , al 624 A presso Poncema, e al 626 B per il M. Predale
- 9) è stato invece segnato ex-novo a cura di Provincia e Bonifica il nuovo tratto della **variante SM 650** da Casina a Marola e Cigarellò , di cui alcuni tratti sono stati riaperti dalla vegetazione a cura della Bonifica Emilia Centrale, che sta installando la segnaletica verticale in alluminio presso fusò, analogamente a tutti i sentieri prima gestiti dalla Provincia
- 10) **convegno sul sentiero Matilde** e i pellegrinaggi : si è svolto in Provincia a Palazzo Magnani sabato 10 maggio, promosso da Provincia ed Comune di Vezzano, dove

interessanti relatori sono intervenuti su varie sfaccettature sul progetto di allungare il Sentiero Matilde e farne un asse turistico a piedi e in bici tra Mantova e Lucca

- 11) in questo contesto è stato progettato **nuovo accesso al Sentiero Matilde** da Reggio a Vezzano lungo il Cròstolo e fino a Canossa per la Pineta, il Monte Grafagnana, Pecorile e Casola: si sta realizzando la segnatura ed è in progetto la segnaletica verticale a cura del Comune di Vezzano
- 12) In **zona Riverzana** è stato necessario lo spostamento del sentiero SD (Ducati) tra Grassano e Riverzana, passando ora per il crocicchio in fondo al Rio Vico dove convergono il 640 e il Sent. Matilde. Il vecchio tracciato SM diretto dal Rio Vico a Canossa, pur degradato da frane e tagli del bosco, è stato recuperato e ripassato con il numero 646 C.
- 13) Il **sentiero 640**, variante SD, ora parte da Monticelli e per S. Polo, Vico e Rossena prosegue come prima per Selvapiana e Trinità, mentre i sentieri di Quattro Castella assumono davanti alle lettere da A a N che li contraddistinguono il numero 640, costituendo varianti di quest'ultimo per rientrare nella numerazione regionale.
- 14) chiusura e **deviazione 644**: a seguito di ripetute lamentele da parte dei residenti e proprietari, nonché di alberi caduti proprio di recente di traverso, il tratto del 644 tra Costa Magnano e Monte del Gesso verrà chiuso e spostato, d'accordo con il sindaco, sulla stradella d'accesso al Monte del Gesso e allacciato alla ciclopedonale di Vezzano tramite via Ruffilli
- 15) **sentiero 614** in comune di Albinea : il Comune ha allargato a due varianti (A e B) il classico anello di Ca' del Vento, dopo i lavori di sistemazione del sentiero di accesso alla Tana della Mussina e al Castello di Borzano
- 16) **eliminazione sentieri 604 e 666** : il sentiero 604 in Comune di Scandiano, già promosso dal Comune e fino all'anno scorso gestito dalla Provincia, è stato eliminato dalla carta escursionistica in quanto interrotto in più punti da recinzioni, discariche abusive e solchi di moto, oltre a squallidi tratti cosparsi da rifiuti vari: il sentiero 666 in comune di Canossa non presentava più segnaletica completa e anch'esso è stato eliminato dalla carta escursionistica
- 17) Sempre in comune di Canossa un proprietario di stradella asfaltata ha proibito il passaggio dei segnavia per terminare la ciclopedonale del **canale d'Enza**, pertanto il relativo sentiero 662 B è interrotto nei segnavia per 100 m, almeno fin quando Comune e Bonifica non raggiungeranno accordi diversi sui contenziosi aperti.
- 18) Il CAI di Reggio ha istituito un gruppo di lavoro sulla **razionalizzazione della rete escursionistica** reggiana, che nel primo incontro il 10 luglio ha fissato gli obiettivi da perseguire: convenzioni con enti comunali ed eventuali altri enti dietro impegni precisi di limitazione del traffico motorizzato sui percorsi affidati al Cai come manutenzione, e inoltre scelta delle aree escursionistiche più significative dal punto di vista storico, naturalistico e paesaggistico